



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il proprio D.D.G. n. 24 del 16 febbraio 2016, di recepimento della delibera della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1262 del 21 dicembre 2015, con allegati A, B, C e D, con la quale è stato determinato il piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2016/17;

VISTE le correzioni di errori materiali apportate dalla Regione Toscana alla citata delibera 1262/2015 con le delibere della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 272 del 5 aprile 2016 e 363 del 27 aprile 2016;

VISTO il proprio D.D.G. n. 42 del 2 marzo 2016, con il quale sono definiti gli ambiti territoriali di articolazione dei ruoli regionali del personale docente di cui all'art. 1 comma 66 della citata legge 107/2015;

VISTO lo schema di decreto Interministeriale concernente la determinazione delle dotazioni organiche del personale docente per il triennio 2016/17-2018/19, trasmesso con nota del M.I.U.R. prot. n. 11729 del 29 aprile 2016, e segnatamente l'art. 2, che attribuisce ai direttori generali degli Uffici scolastici regionali la competenza a provvedere alla ripartizione tra gli ambiti territoriali e provinciali di competenza delle consistenze organiche di cui alle tabelle ivi allegate, che attribuiscono alla Toscana un contingente complessivo di n. 36.770 posti comuni, 2.937 posti comuni di potenziamento e 4.810 posti di sostegno, compresi in essi 354 posti di potenziamento di sostegno;

VISTE le previsioni elaborate, sulla base delle richieste dei Dirigenti Scolastici, dai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Toscana, relativamente alle dotazioni organiche del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado e di sostegno;

CONSIDERATO che il citato schema di decreto interministeriale trasmesso dal MIUR con nota prot. 11729/2016 dispone che il direttore scolastico regionale, previa informativa alle Organizzazioni sindacali, può operare compensazioni tra le dotazioni organiche dei vari gradi e articolazioni di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia con l'esclusione dell'organico del potenziamento per tale grado di istruzione;

RILEVATO che in Toscana una forte e costante domanda di frequenza della scuola dell'infanzia ha determinato negli anni, per limitare il fenomeno delle liste di attesa, la necessità di destinare a tale servizio dell'istruzione statale un'aliquota di posti ulteriore a quella assegnata dal Ministero dell'istruzione, che ne ha comunque coperto la necessità con assegnazioni annuali di organico in via di fatto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

RILEVATO altresì che, parallelamente a tale espansione del servizio statale, la Regione Toscana, a partire dall'anno scolastico 2009/10, è intervenuta con le medesime finalità, assicurando la disponibilità di risorse regionali finalizzate alla realizzazione di sezioni aggiuntive nella scuola dell'infanzia, denominate "Pegaso", al fine di contrastare il fenomeno della lista di attesa, rendendo noto in via ufficiale il proprio totale disimpegno finanziario a partire dall'anno scolastico 2016/17;

CONSIDERATO che appare necessario, anche in relazione all'assegnazione dell'organico del personale docente statale avente carattere triennale, procedere alla stabilizzazione dell'offerta di scolarizzazione nel servizio di scuola dell'infanzia, consolidando gli attuali livelli di accoglienza, ivi inclusa quella sinora garantita dalle sezioni "Pegaso", coerentemente con quanto convenuto nella Convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana sottoscritta per l'anno scolastico 2016/17, finalizzata ad assicurare tale stabilizzazione;

RILEVATO che la detta stabilizzazione delle sezioni di scuola dell'infanzia statale e delle sezioni "Pegaso" a finanziamento regionale implica l'assegnazione alla scuola dell'infanzia di 5.559 posti a fronte dei 5.398 ipotizzati dal M.I.U.R., comportando una compensazione di 161 posti tratti da altri gradi di istruzione;

CONSIDERATO che, a seguito delle riforme introdotte dalla citata legge 107/2015, dall'anno scolastico 2016/17 è portato a regime l'organico dell'autonomia, costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o per progetti di valore nazionale, e che tale organico stabilizza una dotazione aggiuntiva di 2.937 posti di personale docente di scuola primaria e secondaria, rendendo possibile procedere alla citata compensazione a favore della scuola dell'infanzia stante la richiamata accresciuta disponibilità organica destinata agli altri settori dell'istruzione statale;

VISTE le proprie note prott. nn. 3390 del 23 aprile 2016, 5946 del 29 aprile 2016, 6584 del 13 maggio 2016 e 7129 del 23 maggio 2016, con le quali sono state fornite agli uffici di ambito territoriale dell'USR per la Toscana le proprie indicazioni e direttive sui criteri di determinazione degli organici del personale docente e sono state assegnate le dotazioni provinciali per la loro successiva distribuzione agli ambiti territoriali e alle istituzioni scolastiche, e considerata altresì la necessità dell'Ufficio di ambito provinciale di Lucca e Massa Carrara di modificare l'assegnazione di organico inizialmente prevista da questa Direzione generale con le citate note prot. 5946/2016 e 6584/2016, stornando tre posti comuni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado in provincia di Lucca;

VISTI i dati di organico del personale docente comunicati dagli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Toscana al sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in esercizio delle competenze loro assegnate dall'art. 3 del citato D.M. 18 dicembre 2014;

INFORMATE le OO.SS. del Comparto Scuola della Toscana;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

DECRETA

1. L'organico dell'autonomia costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o per progetti di valore nazionale, assegnato per l'anno scolastico 2016-17 all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana dalle tabelle da A ad F allegate allo schema di decreto Interministeriale concernente la determinazione delle dotazioni organiche del personale docente per il triennio 2016/17-2018/19, trasmesso con nota del M.I.U.R. prot. n. 11729 del 29 aprile 2016, è ripartito per province ed ambiti territoriali come dalle allegate Tabelle 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. I provvedimenti approvati dai dirigenti degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Toscana in esercizio della competenza di cui all'art. 3 del D.M. 18 dicembre 2014 sono convalidati nella misura delle risorse ad essi assegnate con il presente atto. I medesimi provvederanno a pubblicare la documentazione sui siti istituzionali allegando relazione illustrativa e dati formato aperto e PDF
3. Al presente atto è allegata relazione illustrativa che è parte integrante dello stesso e prospetto dati complessivo degli organici approvati dagli USP

IL DIRETTORE GENERALE

Domenico Petruzzo

- Alla Regione Toscana – Direzione istruzione e formazione – Settore educazione e istruzione
- Ai Dirigenti degli Uffici territoriali dell'U.S.R. per la Toscana
- Ai Dirigenti Scolastici della Toscana
- Alle OO.SS. regionali del Comparto “Scuola” della Toscana
- All'Albo - Sede